

De Bartolo

Maestro del colore

RIVOLI: Giuseppe De Bartolo inaugurerà sabato 7 dicembre una sua personale in Casa Dal Bo ad Avigliana (piazza Santa Maria 11), che ospiterà lavori dagli anni Settanta ai più recenti. L'artista rivolese dipinge dal 1975: fin dall'inizio opera una scelta precisa di soggetti (fiori e piante, astri) e individua un percorso artistico coerente. *“A me non interessa ritrarre dal vero, la natura”* dice De Bartolo, *“poiché intendo utilizzarla in quanto composizione di colori”*.

I suoi primi lavori ospitano ancora (come i “Cardi di montagna” del 1976) l'interazione di uno sfondo paesaggistico col soggetto vegetale e una ricerca formale di stampo realistico nei soggetti. Veniva già delineata la tecnica dominante nella sua opera: quell'impasto di sabbia, gesso e tinta acrilica che, steso su pannelli truciolari, genera scabre e grumose epidermidi e ancora oggi è il supporto che accoglie la sua ricerca cromatica.

L'approccio alla natura vegetale per De Bartolo si è infatti evoluto come fuga nel colore: le forme floreali si dissolvono in pulviscoli di gialli e violetti, in una scansione che componga armonicamente le sfumature. La pluralità di piani del reale è annullata e anche i piani logici sono intersecati in un giuoco equivoco: non sterile intellettualismo è l'uso metonimico di titoli come “Profumi” per un'esplosione di mimose e glicini, ma piuttosto amplificazione dimensionale di una ricerca coerente. Allo stesso modo, infatti, in altri lavori, lo sfondo è dato dalla sedimentazione di forme trasparenti, che altro non sono che la sovrapposizione delle lettere che compongono i nomi di persone care.

La pittura di De Bartolo porta con sé, nei suoi segni, nelle sue scabrosità, nella ricerca di composta armonia e gradevolezza, un'ansia di pace attraverso la solitudine. *“Per questo motivo adoro dipingere la luna: essa può trasportare in un mondo irreali, non di quaggiù, e diventare allo stesso tempo paesaggio interiore.”*

La mostra di Giuseppe De Bartolo rimarrà aperta fino al 15 dicembre con orario 16,30- 18,30 tutti i giorni.

Rivoli, dicembre 1991

Nicola Gallino